

COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

**Elezioni Comunali del 05 Giugno 2016
Programma Amministrativo della Lista
“Partito Democratico - Salvatore Sannino Sindaco”**

#LaCittàcheRiparte
#LaCittàcheFunziona

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2016 - 2021

Il futuro che vogliamo: la città che vogliamo

L'obiettivo del mandato 2016-2021 sarà quello di consolidare e sviluppare quelle politiche che hanno fatto di San Sebastiano al Vesuvio un riferimento importante nella provincia di Napoli.

Lo faremo attraverso i nostri valori: sviluppo sociale, qualità della vita, benessere diffuso, solidarietà, tutela dell'ambiente, lavorando per la creazione di una comunità competente e responsabile, che conosce la realtà, i problemi, le risorse, che incide sulle decisioni e partecipa.

Una città bene comune che si realizza attraverso la coniugazione dei principi di partecipazione, sicurezza, tecnologia, sostenibilità e vivibilità.

#città che cambia, nuovi assetti istituzionali: la città metropolitana

La **Città metropolitana** è la nuova prospettiva strategica nell'assetto istituzionale dei comuni della provincia di Napoli. In questa nuova istituzione saremo presenti in maniera forte ed efficace, per assicurare al nostro territorio una positiva ricaduta per le risorse, l'economia, i servizi e la pianificazione territoriale.

In attesa che si giunga all'elezione diretta dei rappresentanti della città metropolitana, occorrerà marcare una presenza autorevole, rappresentativa ed incisiva nei nascenti organi decisionali, anche allo scopo di mantenere la prossimità tra istituzioni e cittadini

#città del nuovo welfare

Il progressivo taglio alle risorse economiche e di personale dei comuni rende sempre più necessario pensare a nuove politiche per mantenere in essere il complesso sistema di welfare costruito negli ultimi decenni. Unire le risorse e le competenze dei comuni rimane l'unica possibilità per non vedere svanire o svilire i servizi in essere.

Una città che investe sul proprio futuro si impegna per un welfare vero e possibile. Un welfare che sappia generare un benessere diffuso e collettivo, che sappia dare vita a una comunità migliore, solidale, colta, preparata e quindi consapevole, multiculturale, sana e che sappia valorizzare le energie del territorio.

Punteremo su uno sviluppo più inclusivo, equo, solidale, sostenibile e su un welfare di comunità che metta al centro il cittadino, non solo come portatore di bisogni, ma anche come costruttore di qualità della vita.

Favoriremo la cultura del lavorare insieme, e stimoleremo un associazionismo che non sia un completamento delle azioni svolte dall'apparato comunale, ma che generi la sinergia e la voglia di collaborare con l'amministrazione comunale, integrando, ampliando e valorizzando le politiche pubbliche.

Consideriamo il volontariato organizzato soggetto attivo nella programmazione, gestione e valutazione degli interventi sul territorio.

Gli obiettivi del mandato sono quelli di favorire un salto di qualità nell'azione dell'associazionismo esistente, orientata a una progettazione comune, tesa ad una maggiore interazione tra le realtà del territorio. Si dovranno ripensare e riorganizzare tempi e modalità dei servizi, che dovranno tenere conto della mutata situazione socio-economica in cui si inseriscono e delle nuove esigenze dei cittadini.

#città bene comune

È il tempo di andare oltre il mero concetto di sussidiarietà e di acquisire invece il concetto di ***bene comune***, di ***amministrazione condivisa***, di ***partecipazione*** dei cittadini, delle associazioni, non al posto dell'amministrazione comunale, ma al fianco di questa, in una gestione condivisa e in un'ottica di corresponsabilizzazione e valorizzazione delle rispettive competenze e nel rispetto dei ruoli.

Per promuovere fiducia reciproca, senso di responsabilità diffusa e sostenibilità, per rigenerare il valore e il senso di “bene comune”, si devono mettere in campo azioni e progetti che coinvolgano i cittadini, singoli od organizzati, per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e degli spazi pubblici.

Dobbiamo stimolare un rinnovato protagonismo delle associazioni di volontariato, creando occasioni di collaborazione e di sinergie, anche promuovendo l'adesione attiva dei cittadini alle associazioni di volontariato.

#città che promuove energie del territorio

Le comunità intelligenti sono quelle che interpretano le esigenze dei cittadini, le affrontano in maniera inclusiva e solidale, con una particolare attenzione nei

confronti dei soggetti più deboli. Una città con una visione del futuro è una città che riconosce le risorse presenti sul territorio e le sa valorizzare e far crescere.

Le **scuole** sono il primo luogo a cui vogliamo prestare la nostra attenzione, non proponendo loro iniziative ma concordandole con docenti, genitori e, soprattutto, con gli studenti.

Negli ultimi anni la scuola è stata attraversata da profondi cambiamenti, colpita duramente dalla crisi economica che ha progressivamente ridotto le risorse finanziarie, mentre deve rispondere all'incremento dei bisogni individuali dei ragazzi che pongono domande educative diverse e per certi aspetti più complesse rispetto al passato. Oggi la scuola e la genitorialità si devono confrontare con una molteplicità di nuove situazioni, dalle sollecitazioni della rete, all'accesso precoce alle insidie delle dipendenze.

Saremo al fianco delle due principali agenzie educative, scuola e famiglia, fornendo opportunità di formazione, incontro, condivisione degli obiettivi e promozione di uno stile di vita sano, lavorando sulla prevenzione dai rischi per i giovani.

Chi parte svantaggiato non deve perdere la speranza o essere lasciato indietro: il sostegno al disagio è una nostra priorità.

Stringeremo quindi un **Patto per la Scuola**: uno strumento di condivisione dei valori, degli aspetti programmatici e culturali, per garantire integrazione tra le scuole e tra scuola e territorio. La scuola è luogo che accoglie e valorizza il contributo e la capacità di auto organizzazione di genitori, cittadini, associazioni, società civile. Il patto sarà lo strumento per la creazione di un sistema integrato di educazione e formazione, con stabili momenti di dialogo e concertazione collegiale tra scuola e Comune. Da questo tavolo verranno messi in atto quei processi innovativi per intervenire efficacemente a sostegno del diritto allo studio, nella prevenzione del disagio scolastico, per l'inclusione degli alunni svantaggiati, nella prevenzione dell'abuso, nello sviluppo di una cittadinanza responsabile e rispettosa delle regole. La creazione di una società educante.

Continueremo a stare al fianco di scuola e famiglie nei passaggi importanti del percorso formativo dei ragazzi, fornendo sostegno, formazione, appoggio.

Stringeremo un'alleanza con gli studenti per valorizzare le loro idee e mettendo i loro talenti al servizio della città, come tutor generazionali, favorendo esperienze attive di progettazione.

Il nostro luogo privilegiato di confronto e partecipazione con i più giovani, e in particolare con gli alunni della scuola dell'obbligo, è il **Consiglio dei Ragazzi**, esempio di democrazia e partecipazione. Il Cdr è anche una opportunità per promuovere la conoscenza del funzionamento degli organi di governo e della struttura amministrativa del Comune fra i giovani, così da rafforzarne il senso di appartenenza al territorio, e incoraggiare fin dalla pre-adolescenza la formazione di una coscienza critica riguardo ai grandi temi della società contemporanea, quali la democrazia partecipata, lo sviluppo sostenibile, l'accettazione del diverso.

#città per un sistema educativo di comunità

La crisi economica e sociale ha imposto di rivedere anche le finalità del senso educativo. È necessario stimolare una nuova riflessione congiunta tra i diversi attori che si occupano di educazione, soggetti formali, informali e non formali da impegnare in una cornice istituzionale territoriale per definire un sistema educativo di comunità che favorisca creatività, pensiero divergente, socialità, costruzione di senso per il futuro, ingredienti necessari e decisivi per i giovani. A tale scopo saranno individuati idonei spazi da destinare a laboratori per teatro, cinema, musica, danza ed arti manuali.

Valorizzare il nostro territorio, creando contenitori di esperienze, competenze, capacità, idee, generando un circolo virtuoso di operosità rivolta allo sviluppo di progetti socialmente ed educativamente utili. Saranno messe in campo tutte le iniziative importanti per attivare progetti di servizio civile per i giovani del territorio.

Riflettere sul mondo del lavoro, sui nuovi bisogni della società, sulle prospettive di vita migliori per le nuove generazioni che necessitano di stimoli e strumenti educativi e culturali che facciano la differenza e che aiutino i giovani a capire il presente e ad affrontare il futuro.

#città che dialoga e partecipa

Abbiamo sempre fatto della partecipazione e del confronto il nostro modo di agire. Ci proponiamo di creare una consulta culturale: la consulta sportiva e la consulta delle attività produttive sono luoghi ormai consolidati di confronto e di progettazione comune, oltre che di dialogo con l'amministrazione. Gli obiettivi del prossimo mandato saranno di promozione della partecipazione quale modalità abituale per il confronto e la progettazione comune.

Crediamo nella partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alle decisioni dell'Amministrazione comunale. Proprio perché pensiamo che nelle decisioni più significative non si possa e non si debba prescindere dall'opinione della cittadinanza. In un periodo storico in cui è quanto mai importante riaffermare il ruolo della donna e contrastare culturalmente gli stereotipi contro le donne.

Con la formula dei Forum invece daremo voce ai giovani del nostro territorio e alle esperienze legate alla mobilità dolce e sostenibile.

Per coinvolgere i cittadini, singoli o organizzati, per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e degli spazi pubblici.

#Potenziamento del sistema organizzativo comunale

Si intende migliorare la capacità del Comune di rispondere alle esigenze della cittadinanza, attraverso un portale dedicato oppure effettuare segnalazioni varie. Questo consentirà di usufruire dei servizi comunali senza doversi necessariamente recare al Municipio.

Per quanto attiene al personale del Comune, considerando la quiescenza di alcune unità, sarà necessario nei prossimi anni rilanciare la macchina comunale attraverso un adeguato turn over che consentirà di inserire risorse giovani nell'organico, potenziando la struttura. Occorrerà poi potenziare le risorse presenti mediante progetti ed una riorganizzazione complessiva che valorizzi le unità e lo spirito di sacrificio dei dipendenti comunali offrendo ai cittadini migliori servizi.

#città di opportunità e di lavoro

All'interno del contesto comunale occorrerà creare opportunità lavorative privilegiando le fasce deboli appartenenti alla comunità sansebastianese, supportando ed integrando l'attività della Chiesa ed incrementando le iniziative di solidarietà.

La crisi economica, associata con le istanze emergenti della società contemporanea, ha creato nuovi bisogni e una crescente domanda di servizi che, spesso, sono già presenti all'interno del territorio, senza però essere legati da una progettazione comune.

A fronte di una sempre più drammatica contrazione delle risorse, è prioritaria l'esigenza di coordinare in modo innovativo le azioni territoriali in ambito sociale ed economico, ripensando le relazioni fra gli attori pubblici e privati all'interno di uno scenario strategico istituzionale, fortemente improntato all'efficienza e all'innovazione.

L'innovazione sociale è uno dei motori dello sviluppo economico e si caratterizza come un fenomeno che aggrega gruppi di persone socialmente attive e intraprendenti (imprenditori, associazioni, amministratori) nell'impegno di ideare, progettare e mettere in pratica nuove strategie di gestione dei problemi di ogni giorno.

Sarà quindi importante fornire opportunità formative e percorsi di conoscenza di sé per coloro che sono usciti dal mondo del lavoro o non riescono ad accedervi in ragione della crisi, mettere in campo le idee, mettendo in relazione università, mondo della scuola, associazioni di categoria e altri attori per strutturare un centro di analisi e studio che abbia quale obiettivo la ideazione di politiche di sviluppo e per la crescita economica, nuove idee, nuovi settori su cui acquisire professionalità e competitività.

Lo sportello lavoro sarà un efficace ausilio per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro e per i meno giovani che il lavoro lo hanno perduto, organizzando laboratori per la ricerca attiva di un'occupazione, supportandoli nella redazione del curriculum, nella preparazione ad un colloquio di lavoro, nel

l'utilizzo dei social network, per sapere a quali corsi universitari o di formazione accedere e per informazioni relative alle pratiche da espletare e a chi rivolgersi per aprire un'attività.

Promuovere un sistema territoriale che metta in rete le associazioni di categoria, le imprese, i sindacati, i centri di formazione e tutte le agenzie che si occupano a qualunque titolo di lavoro, formazione e impresa.

L'ente pubblico sarà il raccordo tra le iniziative e le attività, collegando quindi il sistema della formazione e il mondo del lavoro e della impresa, promuovendo anche forme di collaborazione tra scuole e aziende del territorio.

Pensando all'utenza più giovane, la fondamentale funzione che svolge nell'informare in merito alle opportunità disponibili nel mondo del lavoro, del volontariato e della formazione sarà resa più fruibile e immediata. Lo sportello, diventerà un punto di riferimento per i giovani (casa digitale), sarà dotato di uno specifico sito web in cui verranno regolarmente caricate informazioni relative a borse di studio, italiane e internazionali; proposte di volontariato ed esperienze di formazione in Italia e all'estero; creazione di curriculum vitae in linea con i principali formati richiesti e suggerimenti per sostenere un colloquio di lavoro; informazioni inerenti alle opportunità nel territorio e a livello internazionale; informazioni relative a eventi culturali o sportivi.

Sarà, altresì, recuperato l'immobile del Municipio vecchio realizzando un open space in cui ospitare sale studio, biblioteca multimediale, un incubatore d'impresa e di start-up innovative, coworking e formazione giovanile.

#città che lavora e che innova

Il potenziamento dell'illuminazione pubblica si deve attuare attraverso il miglioramento energetico con la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti e con il completamento dell'illuminazione pubblica ove non presente. Viste le ristrette risorse finanziarie interne, si procederà attraverso la costituzione di un ufficio di progettazione per accedere ai fondi regionali, provinciali ed europei, attingendo alle professionalità interne nonché a quelle esterne.

E' indispensabile che l'Amministrazione sia impegnata in prima linea per la difesa e nella valorizzazione del tessuto imprenditoriale che non è solo fattore economico, ma rappresenta un collante e un valore sociale di grande rilevanza che deve assumere un ruolo centrale nelle agende politiche.

L'Amministrazione favorirà le realtà del territorio (Associazioni locali, Associazioni imprenditoriali che operano sul territorio) che accompagnano i giovani e i disoccupati.

Avvierà tirocini formativi in collaborazione con le imprese, con l'obiettivo di rispondere ad esigenze specifiche delle aziende, che hanno bisogno di dotarsi di nuove professionalità per realizzare i propri progetti di sviluppo.

Aiuterà inoltre i giovani imprenditori, professionisti, artigiani e lavoratori inoccupati, mettendo a disposizione spazi comunali e adoperandosi per individuare spazi privati non utilizzati.

Occorre proseguire e intensificare l'azione delle Attività produttive, con azioni mirate: progettazione ed elaborazione di attività a sostegno dell'impresa e del lavoro; raccordo tra imprese e Amministrazione; diffusione della cultura d'impresa tra le giovani generazioni grazie a progetti realizzati con la scuola secondaria; promozione delle attività imprenditoriali e delle eccellenze del territorio. Si dovranno inoltre favorire l'attività di conservazione del suolo, le coltivazioni tipiche, le attività produttive agroalimentari con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di imprese e cooperative con inserimento di giovani in attività enogastronomiche; si dovranno poi promuovere accoglienza e turismo mettendo in rete queste attività.

Il Comune deve sempre più diventare luogo di confronto e di contaminazione tra i diversi settori della vita sociale del Comune: dal welfare all'ambiente, dallo sport alla scuola, dallo sviluppo del territorio ai servizi, perché in ognuno di

questi ci possano essere opportunità di lavoro e di impresa, assicurando la partecipazione di tutte le realtà rappresentative.

Lavoreremo affinché tale Sportello si doti di procedure e competenze sempre più adeguate per perseguire al massimo la semplificazione dando risposte in tempi certi e contenuti.

Fortissimo sarà l'impegno che metteremo in campo continuando a farci promotori della educazione e della cultura della legalità come garanzia per i cittadini, per le imprese e per l'Amministrazione stessa.

#città che guarda avanti

Si vuole concretamente rivitalizzare il territorio comunale dando peraltro nuovo impulso al commercio, attivando le botteghe artigiane, allocandovi laboratori e/o vendita dei prodotti artigianali legati al Parco Nazionale del Vesuvio. Tale azione si deve collocare in una più ampia politica di sviluppo turistico- culturale, che chiama in campo le associazioni attive sul territorio, realizzando una pianificazione partecipata. Per il raggiungimento di tale obiettivo bisogna partire dal potenziamento dei sistemi di trasporto locale ed intercomunale.

La promozione del territorio deve essere attuata da un'associazione pro-loco, istituita allo scopo. Il rilancio del commercio locale potrà passare anche attraverso l'Istituzione di un consorzio tra i commercianti per la diffusione e la commercializzazione del prodotto locale di San Sebastiano al Vesuvio, reperendo fondi esterni per le iniziative a favore del commercio. I Centri Commerciali Naturali (CCN), infatti, sono aggregazioni in forma consortile di esercizi di vicinato, di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di imprese artigiane, turistiche e di servizi che, mediante una propria autonoma struttura organizzativa, si pongono quale soggetto di un'unica offerta integrata per favorire la crescita della domanda del servizio reso ai consumatori, nonché per realizzare una politica comune di sviluppo e di promozione del territorio interessato. Altre iniziative per il commercio: 1) “Notte Bianca” di San Sebastiano al Vesuvio da realizzarsi nel periodo autunnale come richiamo per i non residenti e come valorizzazione del commercio locale. 2) Fiera

del pane di San Sebastiano: un evento da realizzare nel periodo primaverile per valorizzare le imprese artigiane locali; 3) Sagra del Piennolo: una sagra da realizzare sui sentieri del Vesuvio per valorizzare le risorse naturali del territorio. Finanziamenti alle imprese che sviluppano artigianato locale per la partecipazione alle fiere extra regionali.

Nell'epoca della crisi, vogliamo dare alla nostra città delle prospettive e delle nuove visioni. È nel tempo delle difficoltà che la buona politica può fare la differenza.

Siamo in una fase di grandi trasformazioni. Si stanno modificando i paradigmi istituzionali, sociali ed economici che hanno retto per decenni e guidato le scelte politiche ed istituzionali. Gli attuali assetti e le dinamiche non sono più in grado di rispondere alle sfide che la complessità moderna richiede. Riordino istituzionale dei territori, nuove competenze di governo, partecipazione nelle scelte, trasparenza e decisioni condivise sono alcune delle parole d'ordine per provare a costruire un futuro possibile. Le città diventano luoghi della innovazione, del benessere condiviso. Oltre a mantenere gli alti livelli di qualità della vita, conquistati e consolidati negli anni, occorre intervenire su alcuni punti cruciali, mantenendo il raccordo tra dinamiche locali e globali.

Dare valore al territorio. I territori sono patrimoni di risorse e capitali spesso inesplorati e scarsamente valorizzati. Occorre portare avanti una strategia di ricerca sistematica che permetta di capire i bisogni e le potenzialità delle diverse generazioni, valorizzando la complessa rete di associazioni e aggregazioni presenti sul territorio. Mappare e valorizzare il territorio mette in relazione potenziali e bisogni che possono incrementare le informazioni e agevolare le relazioni.

Si procederà, inoltre, alla riorganizzazione degli spazi comuni: parcheggi, piazze, viabilità e spazi verdi su tutto il territorio con priorità per il Parco Urbano di Via Panoramica Fellapane, dove una riqualificazione adeguata potrà ospitare “la città del gusto” contenitore aggregativo per le eccellenze produttive del territorio. Sarà, altresì, riorganizzata la Protezione civile comunale.

#città delle pari opportunità

Vogliamo una città che sostenga i più deboli, quelli che da soli non ce la fanno, che partono svantaggiati e che non vogliamo restino indietro. A coloro che non hanno particolari problematiche dobbiamo far sapere che il comune è al loro fianco. Anziani, bambini e adolescenti, disabili, persone socialmente fragili devono trovare nel comune un punto di riferimento e di sostegno. Chi parte svantaggiato non deve perdere la speranza o essere lasciato indietro.

#città viva e giovane

Una seria programmazione culturale è elemento indispensabile per far crescere una collettività sana. Vogliamo proporre un' offerta culturale di spessore, per tutti i gusti e per tutte le età, a cui si affianca un intrattenimento in grado di coinvolgere anche i comuni limitrofi e un'offerta sportiva veramente ampia. Su questo non si torna indietro: la cultura è un servizio essenziale. La cultura può essere un motore importante nello sviluppo economico e un elemento fondamentale per le nuove generazioni. Vogliamo sperimentare nuove iniziative perché sperimentare significa credere nel futuro, nell'intuizione e nella capacità creativa delle persone.

I giovani rappresentano il futuro di ogni città, per questo le buone politiche cittadine che abbiamo in mente passano attraverso una comunità capace di accogliere e valorizzare il contributo delle ragazze e dei ragazzi che ne fanno parte.

L'amministrazione incentiverà la creazione di una consulta giovanile, presieduta e diretta dai giovani partecipanti, con lo scopo di discutere e promuovere le tematiche che interessano le giovani generazioni. La consulta avrà la possibilità di portare all'attenzione dell'amministrazione proposte per migliorare le attività già esistenti e creare nuovi momenti dedicati ai ragazzi, sarà direttamente responsabile della realizzazione di alcuni eventi e della diffusione dei propri messaggi ai giovani del territorio, un luogo privilegiato di dibattito e confronto democratico valorizzando le capacità progettuali dei ragazzi, ma soprattutto per costruire uno spazio di relazioni significative attraverso forme innovative di consultazione e partecipazione.

La Rassegna del Verde nel corso degli anni ha assunto una connotazione diversa da quella storica, essa è ormai divenuta un evento importante.

Gli elementi che caratterizzeranno maggiormente la Rassegna nei prossimi anni saranno: - il recupero dei temi ambientali

- il Parco Nazionale del Vesuvio assumerà un ruolo centrale, nell'ambito di una visione turistica del territorio
- la partecipazione delle scuole sarà preminente e sarà ampliata, si prevede l'istituzione del PREMIO POESIA, già svolto in forma sperimentale.

La programmazione culturale dovrà tenere in considerazione le iniziative richieste dai giovani, organizzando o ospitando eventi musicali o concerti, incentivando la programmazione della Notte Bianca e di altri eventi adatti ad un pubblico giovane, in particolare valorizzando forme di espressione artistica giovanile.

Il sito del comune di San Sebastiano al Vesuvio è la vetrina di quanto l'amministrazione fa e propone ai suoi cittadini. Una pagina specifica, integrate con attività di social network, sarà dedicata alle attività promosse da e per i giovani, con lo scopo di rendere maggiormente conosciute le iniziative del territorio, metterle in rete fra loro e supportarne la diffusione tramite strumenti tecnologici.

San Sebastiano al Vesuvio è poi una città che guarda all'Europa e al mondo tramite molteplici legami istituzionali, iniziative culturali e le storie personali dei suoi abitanti. Riteniamo che la propensione internazionale della città vada supportata e espansa, muovendo il gemellaggio dal livello istituzionale a quello dei cittadini. Tale passaggio può essere compiuto promuovendo attività rivolte alle scuole che supportino la conoscenza reciproca, tramite esperienze di studio o di lavoro.

Si intende sviluppare con i giovani iniziative per l'incentivazione dell'imprenditorialità giovanile e per il finanziamento di borse di studio. Saranno realizzati stage formativi e praticantati professionali presso il Comune per giovani residenti.

città che guarda all'Europa

Se il nostro cuore batte a San Sebastiano al Vesuvio, dove molti di noi sono nati e sono cresciuti, facendovi tutto il percorso scolastico, dobbiamo essere consapevoli che sempre di più ci troviamo in una dimensione europea e che è all'Europa a cui dobbiamo fare riferimento per i nostri orizzonti culturali, formativi e istituzionali.

#città di diritti e legalità

L'educazione e la promozione della cultura della legalità saranno nostri punti fermi. Vogliamo continuare a tenere alta l'attenzione su questo tema, concentrandoci sulle scuole ma anche sulla cittadinanza, sulle istituzioni e sulle associazioni. Nel settore dei lavori pubblici, nelle forniture di beni e servizi in generale terremo conto della iscrizione delle aziende.

Il Comune che vogliamo dovrà mettere in campo tutte le azioni atte a prevenire il fenomeno delle infiltrazioni malavitose nel tessuto produttivo e sociale locale (strumenti normativi, controlli e verifiche ecc.), continuando a farsi promotore della educazione e della cultura della legalità come garanzia per i cittadini, per le imprese e per l'Amministrazione stessa.

In collaborazione con "Libera" e "Avviso Pubblico" costruiremo nuovi percorsi di educazione alla legalità specificamente rivolti alla scuola, agli operatori commerciali, agli imprenditori e ai dipendenti comunali, revisioneremo la regolamentazione comunale su appalti e tributi in modo da essere maggiormente attrezzati contro i rischi di infiltrazione.

Inoltre parteciperemo attivamente a tutte le campagne di sensibilizzazione proposte da Istituzioni preordinate, organizzazioni e associazioni.

E' nostra intenzione garantire la sicurezza cittadina attraverso l'installazione di una centrale operativa che mediante sistemi di video sorveglianza possa

controllare le principali aree cittadine, nonché quelle a più alto rischio. Tuttavia è necessario potenziare l'attività di controllo sul territorio, assicurando la presenza della Polizia Municipale coordinando l'attività di quest'ultima con quella delle Forze dell'Ordine, della Protezione Civile, e dell'Associazione dei Carabinieri, che, all'occorrenza, possono a loro volta integrare l'attività della P.M. , nell'assistenza alla cittadinanza (chiesa, scuole, mercatino ecc.). Importante sarà dare una giusta e definitiva collocazione ai Carabinieri, nell'immobile al Parco del Sole.

#città sicura

La sicurezza dei cittadini e di coloro che soggiornano nel nostro territorio è un diritto prima ancora che una componente del benessere della comunità.

Possiamo dire senza tema di smentita che anche nel nostro territorio non mancano fenomeni di degrado, vandalismo e microcriminalità. Consapevoli che la desertificazione è il migliore alleato dell'insicurezza, l'approccio con cui vogliamo affrontare questi temi non è quello degli "sceriffi". Noi vogliamo contribuire ad irrobustire il tessuto sociale della nostra comunità, vogliamo rendere gli spazi urbani vivi e vissuti, vogliamo coinvolgere le cittadine e i cittadini in un'idea di cura partecipata della Città come bene comune di tutte e tutti.

In questo senso intendiamo dare vita, in stretta collaborazione con Forze dell'ordine, Polizia Municipale e Protezione Civile, ad un **albo degli Assistenti civici** da costituirsi attraverso un bando ad evidenza pubblica ed una debita formazione dei soggetti partecipanti. Vogliamo diffondere sul territorio antenne ricettive dei bisogni della comunità e occhi che possano vedere e prevenire le situazioni a rischio. Gli Assistenti civici che abbiamo in mente dovrebbero ricoprire una duplice funzione di sicurezza e solidarietà, monitorando da un lato alcune zone della Città per comunicare agli organi interessati situazioni di rischio potenziale e garantendo, dall'altro, supporto a chi si trovasse in condizione di difficoltà.

In collaborazione con le scuole del territorio proporremo appuntamenti e momenti formativi dedicati al tema del bullismo, delle conseguenze del vandalismo e della conoscenza del rischio dedicati ai più giovani.

#città equa

Elaborare delle linee di azione politica in un contesto nazionale incerto in cui ogni anno cambia la normativa sui tributi è compito particolarmente delicato. Il primo auspicio è pertanto che si trovi una stabilità politica nazionale e si possano delineare scelte tributarie frutto di una chiara e stabile visione di medio lungo respiro, recuperando quella minima parte di evasione ed elusione rimodulando la tariffazione.

Dal punto di vista locale pensiamo a politiche di bilancio che traggano risorse dalla progressività delle imposte comunali. La modulazione della imposizione tributaria sarà mirata a specifiche politiche, come l'incentivazione del mercato dell'affitto e il contenimento dei canoni di locazione. L'obiettivo è il contenimento delle tariffe dei servizi che dovrà essere sempre perseguito compatibilmente con le necessità del bilancio.

Un'opportunità da cogliere saranno i finanziamenti europei.

Altro obiettivo è quello della semplificazione e della digitalizzazione. Snellire e accelerare le procedure, attraverso l'innovazione tecnologica, la messa in rete delle procedure e l'adozione dei principi dell'open data.

#città connessa, intelligente, che informa e che comunica

Vogliamo una città con il wi-fi libero e gratuito nelle strade, nei parchi, nelle scuole, in biblioteca e nelle piazze.

Vogliamo attuare i principi dell'open data e di accesso ai servizi online.

Vogliamo partire dai più piccoli con progetti di media-education per formare giovani e bambini alla programmazione informatica e al corretto uso dei mezzi di comunicazione.

#città sociale

La casa e il lavoro costituiscono i due capisaldi su cui fondare l'esistenza di ogni cittadino.

L'housing sociale coniuga il tema della costruzione e riqualificazione degli immobili ad alte classi energetiche, al tema della promozione di comunità solidali socialmente sostenibili, offrendo una risposta alla necessità di definire e diffondere una nuova cultura dell'abitare, con il grande vantaggio di creare un notevole valore aggiunto per il tessuto sociale del territorio.

#città per lo sport

Lo sport deve essere un importante momento di aggregazione: si intende promuovere nell'ambito della rassegna del verde le "Olimpiadi" cittadine ed intercomunali, con tornei e gare per giovani e meno giovani. Tutte le strutture sportive cittadine saranno coinvolte dal Comune per un determinato periodo all'anno, favorendo la partecipazione cittadina.

Lo sport è un formidabile strumento di coesione sociale e di crescita dei ragazzi, nonché di mantenimento in salute di adulti e anziani.

Le società sportive danno ai ragazzi la possibilità di fare attività fisica scoprendo nel contempo come stare insieme, come fare squadra con i compagni, come condividere aspirazioni e obiettivi e come lavorare insieme per raggiungerli.

Lo sport è anche strumento imprescindibile per far incontrare i giovani, creare le condizioni per una loro socializzazione, per educare al rispetto degli altri, alla

competizione positiva, alle relazioni e per farli crescere in un ambiente sano, sicuro e controllato.

Pensiamo quindi ad un progetto sociale, culturale, educativo e formativo, con destinatari giovani e adolescenti, per uno sport etico, solidale e responsabile che si inserisca in un progetto per la comunità, veicolo di integrazione, educazione e superamento dei conflitti, al fianco delle associazioni e delle istituzioni scolastiche.

#città a misura di anziano

Pensiamo di poter offrire alle persone anziane che vivono sole, spesso prive di riferimento parentale, un sostegno psicologico e relazionale che consenta loro di continuare a vivere al proprio domicilio nonché un aiuto concreto nel disbrigo di piccole incombenze quotidiane.

Pensiamo alla ricchezza per la comunità derivante dall'impiego delle persone anziane/ pensionate come "consulenti" – "maestri " di mestiere che trasferiscano la loro esperienza a giovani che hanno bisogno di orientarsi nel mondo del lavoro in specifici settori.

L'Amministrazione Comunale si prefigge di dare spazio agli anziani attraverso l'organizzazione di corsi di formazione pomeridiana di informatica, di teatro, di pittura, di fotografia, tornei sportivi, forum di discussione, escursioni culturali ecc. sfruttando gli immobili di proprietà comunale disponibili. Le Associazioni e le direzioni didattiche cittadine saranno i protagonisti di una nuova stagione di condivisione e collaborazione.

#città sana

Le politiche sanitarie nazionali spesso si riflettono sulle comunità locali con tagli e riduzione di servizi da sempre garantiti e mai messi in discussione, non solo sotto il profilo della necessità ma soprattutto per qualità e sicurezza.

L'agire a livello territoriale significa conoscere la logica e le scelte fatte a livello regionale e provinciale (attraverso la conferenza territoriale socio-sanitaria), partecipando, attraverso rappresentanze della Comunità, ai confronti e ai dibattiti in quella sede: la partecipazione, la trasparenza e la condivisione sono conquiste da estendere alla Comunità intera, attraverso il reale protagonismo delle istituzioni, della cittadinanza e del terzo settore. Sarà necessario un rilancio dei Piani di Zona, come sviluppo di una progettualità condivisa con l'intera Comunità.

Crediamo in un sistema socio-sanitario territoriale che: percepisca le disuguaglianze e le situazioni di disagio e individui strumenti per superarle; che agevoli l'accesso ai servizi e semplifichi gli aspetti burocratici correlati; che istituisca un punto di ascolto per patologie psicologiche a seguito della perdita dell'occupazione e/o più in generale per effetti dovuti alla crisi economica; che spinga sulla massima integrazione delle azioni e delle politiche socio- sanitarie; che potenzi i servizi domiciliari, anche attraverso l'integrazione con la cooperazione di personale di assistenza o l'introduzione di logiche di sostegno familiare o di affidamento formalmente riconosciuto. Crediamo poi nelle competenze e nel "dono" del tempo che i cittadini possono dedicare agli altri e a chi ha più bisogno.

#città verde

Le parole chiave per il prossimo mandato saranno **democrazia energetica** e **partecipazione attiva**, infatti dovrà essere sempre più diffusa la cultura del risparmio energetico, della produzione e dell'utilizzo di energia pulita e della sostenibilità ambientale, favorendo e premiando i comportamenti virtuosi.

La partecipazione sarà lo strumento per accrescere la consapevolezza del ruolo attivo che il cittadino può giocare per cambiare il futuro energetico del suo territorio.

Un'opportunità è quella di promuovere sul territorio l'esperienza cooperativa della comunità solare locale, incoraggiando la comunità ad affrancarsi

dall'utilizzo dell'energia prodotta da fonti fossili e reindirizzare i consumi energetici verso l'utilizzo di fonti rinnovabili. Ogni politica deve però partire dalla conoscenza della realtà sulla quale vuole agire. Anche sulla base di questi dati si potranno definire le politiche energetiche del territorio. Oltre ad investire sulle fonti di energia rinnovabile infatti, sarà importante operare per ridurre l'impatto delle attività esistenti.

Fondamentale, poi, è il ripristino dell'igiene urbana e del servizio del riciclo dei rifiuti che per anni è stato il punto di forza della nostra comunità.

Per la Raccolta Differenziata: occorre recuperare l'entusiasmo dei primi tempi sensibilizzando i cittadini verso un nuovo impegno per incrementare la percentuale di riciclo dei rifiuti. Si agirà da una parte con una nuova campagna di sensibilizzazione (sarà prioritaria l'attività educativa nelle scuole e in altre sedi, al fine di sensibilizzare la comunità sul problema dei rifiuti) e dall'altra con severi controlli da parte della P.M., e anche con specifici progetti a premio per i cittadini che riciclano di più (oli esausti ad esempio), introducendo i codici a barre sulla buste attraverso cui misurare i rifiuti riciclati da ogni famiglia.

Potremo marcare il senso di appartenenza, attraverso l'affidamento in gestione di piccole aree di verde pubblico a privati, scuole, associazioni con il progetto "Adotta uno spazio verde", inoltre intendiamo promuovere l'affidamento di porzioni di alcuni parchi pubblici. Individueremo nuove aree ortive anche attraverso gli strumenti urbanistici e nell'ambito dei percorsi della loro revisione.

In tale ottica di bene comune si costruirà un Bilancio Sociale in cui il successo dell'Impresa Comune si misuri sulla base del contributo al bene della collettività tenendo conto di indicatori che misurino qualità della vita, eco-sostenibilità, partecipazione...

La tutela e la valorizzazione degli **spazi verdi** si deve coniugare con nuove forme d'uso come la previsione di nuove attività per fini ricreativi e culturali, la promozione di attività agricole produttive secondo modalità rinnovate, attente all'impatto ambientale e sociale delle produzioni.

Un nostro obiettivo è quello della **riqualificazione paesaggistico culturale del territorio**, in particolare quello interessato da interventi di costruzione di

nuove opere. Dovremo esercitare in maniera determinante un ruolo nella difesa dell'ambiente. Un fenomeno sul quale possiamo agire nell'immediato per aumentare il benessere nelle città. Fasce di verde più consistenti possono portare a distribuzioni di temperatura dell'aria più uniformi e quindi a un miglior grado di benessere.

Vogliamo misurare anche l'**impronta ecologica** di San Sebastiano al Vesuvio e quindi l'impatto che ognuno di noi ha sull'ambiente, per capire quanto sia sostenibile il nostro stile di vita. Al termine del percorso valuteremo la bontà delle politiche perseguite.

Vogliamo mettere su un progetto di abbattimento graduale, in raccordo con il Corpo Forestale e la Soprintendenza dei Beni Ambientali, dei Pinus Pinea con ripantumazione di altre essenze arboree.

#Città del Parco

San Sebastiano ha avuto un ruolo fondamentale per la nascita del Parco Nazionale del Vesuvio e ne è stata la sede fino a quando non gli è stata assegnata la sede più prestigiosa e simbolica del Castello mediceo di Ottaviano.

Molti sono stati fin qui gli interventi realizzati dall'ente Parco sul nostro territorio, dal rifacimento di una parte di Piazza Belvedere alla sistemazione del porticato di via del Progresso, alla riqualificazione del primo tratto di via Panoramica Fellapane, al recupero dell'antica masseria Perna che oggi ospita il Coordinamento del Corpo forestale dello Stato. Occorre oggi rilanciare le attività del Parco per la valorizzazione turistica del nostro Comune. In tal senso assume particolare rilievo la realizzazione della Funicolare del Vesuvio. Il progetto redatto dal Comune e consegnato alla Regione per l'emanazione di un bando internazionale. Occorre inoltre interagire con l'ente Parco affinché vengano incentivate e semplificate le procedure di riqualificazione del tessuto urbanistico ricompresi nel perimetro dell'area protetta.

#Territorio ed Urbanistica

Punto nodale del programma elettorale è l'aggiornamento dello strumento urbanistico comunale , attraverso la redazione del PUC "piano urbanistico comunale", al fine di ordinare e regolare il nuovo assetto del territorio. Si intende dotare il comune di un nuovo strumento urbanistico in grado di tracciare le nuove linee dello sviluppo del territorio, rimasto ancorato ed intrappolato nella sistemazione del P.R.G. vigente degli anni '80. Quest'ultimo risulta ormai superato ed incapace di seguire le trasformazioni di un paese come quello sansebastianese, ricco di risorse e peculiarità, che vanno opportunamente valorizzate nell'ottica di uno sviluppo turistico-culturale. Il PUC si configura quale strumento di riassetto edilizio ed urbanistico, che oltre al recupero ed alla valorizzazione dei palazzi e delle masserie ad oggi in stato di abbandono, sia finalizzato al miglioramento della fruibilità del tessuto cittadino, nonché del godimento delle abitazioni da parte dei privati. Di qui la necessità di dare poi attuazione al PUC attraverso regolamenti edilizi che assecondino le esigenze dei cittadini, manifestatesi negli anni, dando ad essi l'opportunità di adeguare le proprie dimore, attraverso la realizzazione, per esempio, di locali integrativi alle residenze. L'aggiornamento degli strumenti urbanistici si allarga alla predisposizione del Piano di Dettaglio delle costruzioni interessate dalle istanze di condono edilizio (L. 47/85, L.724/94 e L.326/03) per sbloccare una situazione di stallo ormai trentennale, che immobilizza gli interventi edilizi e che penalizza quanti hanno manifestato concretamente la volontà di regolarizzare gli abusi commessi. Il miglioramento della fruizione del territorio comunale passa inderogabilmente attraverso la riqualificazione e valorizzazione del Parco urbano di via Panoramica, ad oggi in parte inagibile e sottoutilizzata, mediante interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino delle parti interdette al pubblico. Inoltre si auspica la collocazione di un parco giochi per bambini, di un'area di ristoro attrezzata e di una sistemazione idonea ad ospitare eventi e spettacoli vari. La riattivazione della Piazza XIX Marzo 1944 risponde alla

volontà di restituire ai cittadini un'altra area attrezzata. La riqualificazione di Piazza Belvedere, per la quale è già stato elaborato il progetto definitivo. Per quanto attiene alla viabilità comunale dobbiamo pensare ad interventi di miglioramento della segnaletica stradale orizzontale e verticale, nonché all'adozione di nuove zone da adibire a parcheggio e regolamentando diversamente le esistenti. Area strategica per la realizzazione di una piazza attrezzata con sottostante parcheggio risulta essere quella collocata tra via Falcone e Piazzale Plinio, potenzialmente usufruibile sia dagli studenti vista la vicinanza alle scuole che dai cittadini per il mercatino rionale ed altri eventi (project financing e/o finanziamenti europei). Si rende inoltre indispensabile realizzare gli interventi finalizzati al collegamento alla grande viabilità (es. viale delle Industrie di San Sebastiano al Vesuvio, il cui progetto già esistente non trova ancora esecuzione, con le arterie di Ponticelli, Via Valente con le arterie della S.P. 262, Contrada Novella Castelluccio con Ercolano). Inoltre si rende necessario predisporre un Piano per l'installazione di manufatti pubblicitari e della toponomastica cittadina che consenta il riordino e la regolarizzazione delle tabelle pubblicitarie per il recupero del decoro urbano.

#città degli investimenti e delle opere pubbliche

In tema di lavori pubblici, se ci verrà consentito dall'allentamento del Patto di Stabilità, saremo in grado di predisporre diversi interventi, grazie anche alla larga disponibilità di risorse per investimenti che in questi anni è stata progressivamente accumulata senza poter essere utilizzata proprio a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

La priorità sul piano degli investimenti è la manutenzione degli edifici pubblici, delle scuole, degli impianti sportivi e dei centri sociali.

Altra priorità è la realizzazione della stazione dei carabinieri.

Occorrerà pensare a spazi per la socializzazione, anche ridefinendo gli spazi pubblici già esistenti, per incentivare un uso sociale di coesione e di integrazione tra generazioni.

Ogni azione di sviluppo che faremo dovrà essere improntata alla vera utilità e necessità collettiva, tenendo conto della corretta valutazione dell'impatto ambientale che ne consegue, della valutazione delle metodologie di realizzazione dell'opera (sicurezza, rispetto dell'ambiente, ecc....), e della valutazione delle opere di mitigazione ambientale necessarie per la riqualificazione delle aree soggette agli interventi.

Per ciò che concerne il Demanio nell'ambito di una corretta politica territoriale bisogna attivare una procedura di riscatto delle aree demaniali, sulle quali insistono manufatti residenziali. Sarà in questo modo risolto il problema delle edificazioni sul suolo demaniale attraverso una rapida attuazione del trasferimento dei suoli dallo Stato (come previsto dalla legge) al Comune e la successiva immediata possibilità di riscatto delle aree da parte dei soggetti proprietari degli immobili sopra edificati. Intendiamo dare certezza giuridica ai sacrifici fatti da tante famiglie per assicurarsi la proprietà di un immobile.

Altre priorità sono: il diritto di superficie in diritto di proprietà, ripristinare la segnaletica e il rifacimento dei marciapiedi.

Il presente programma sarà periodicamente aggiornato ed integrato con eventuali nuovi interventi proposti in collaborazione con Giunta e Consiglio e/o su proposta di cittadini ed Associazioni recependo le innovazioni ed integrazioni in occasione dell'approvazione dei bilanci di previsione.